

*Veglia in attesa del nuovo anno*

# CON MARIA TESSITRICI DI CRISTO NEL MONDO





## **Canto: INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA**



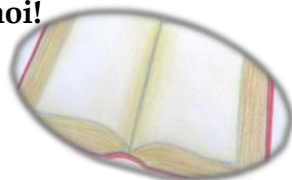
Invochiamo la tua presenza vieni Signor.  
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.  
Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.  
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!  
vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!  
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!  
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!  
Vieni Spirito, vieni Spirito,  
scendi su di noi, scendi su di noi.**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,  
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.  
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.  
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!  
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!**

### **Introduzione:**



#### **Dal Vangelo di Giovanni (1,1-18)**

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non

l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato.

**G:** Questa sera vogliamo metterci in cammino nel buio della notte, attendendo il nuovo anno che viene, e riscoprire con Maria, la nostra comune vocazione ad andare per le strade del mondo, generando Cristo nei fratelli.

### **Canto: VERBUM PANIS**

Prima del tempo prima ancora che la terra cominciasse a vivere il Verbo era presso Dio. Venne nel mondo e per non abbandonarci in questo viaggio ci lasciò tutto se stesso come pane.



*Verbum caro factum est. Verbum panis factum est.*

**Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi  
e chiunque mangerà non avrà più fame.  
Qui vive la tua chiesa intorno a te  
dove ognuno troverà la sua vera casa.**

*Verbum caro factum est...*

Prima del tempo quando l'universo fu creato dall'oscurità il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo nella sua misericordia  
Dio ha mandato il Figlio suo tutto se stesso come pane.

*Verbum caro factum est...* **Qui spezzi ancora ...**

*Verbum caro factum est...*

### I momento:



**“E venne ad abitare in mezzo a noi”**

G. Meditiamo con Madre Teresa il senso più vero del Natale, in quel Bambino che continua a farsi carne in ogni povero che vive nel mondo, in ogni fratello che ci passa accanto, in ogni atto d’amore vissuto nel Suo nome.

### **Video**

### **Silenzio**

### Preghiamo insieme:

Gesù, sei venuto per noi,  
perché diventassimo figli di Dio:  
grazie per il potere che ci hai trasmesso.  
Noi, incerti nelle nostre fragilità, ma forti del dono ricevuto,  
ci incamminiamo sulla strada tracciata dal Padre:  
una vita d’amore, una vita da figli e da figlie.  
Come lui, da figli e da figlie riconoscenti,  
vogliamo aderire alla sua volontà,  
accogliendo il suo invito alla bontà, alla misericordia,  
al servizio soprattutto là dove la luce della speranza  
tende a spegnersi e la gioia della vita è ormai oscurata!  
Donaci di vivere il nostro battesimo  
per essere luce del mondo e sale della terra.  
Liberaci dalle nostre paure e dalla nostra svogliatezza  
per potere apparire davanti al mondo  
epifania di Te che fai nuove tutte le cose. **Amen!**





## Canto: DOVE LA CARITÀ È VERA

**Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio.  
Dove la carità perdona e tutto sopporta.  
Dove la carità benigna comprende e non si vanta,  
tutto crede ed ama e tutto spera la vera carità.**

Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:  
esultiamo e rallegriamoci in lui,  
temiamo ed amiamo il Dio vivente  
ed amiamoci fra noi con cuore sincero.

Quando tutti insieme noi ci raduniamo  
vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori,  
non più liti, non più dissidi e contese maligne,  
ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore.

Noi vedremo il tuo volto insieme ai beati  
nella gloria il tuo volto, Gesù,  
e sarà gioia immensa o gioia vera  
per l'eternità dei secoli. Amen.

## II Momento:

**“Alla scuola della Madre di Dio”**



G. Maria, madre del Verbo incarnato è l'icona e il modello di ciò che siamo chiamate a diventare: tessitrici di Cristo nel mondo. Guardiamo a Lei, al suo stupore, al suo ardore per diventare dimora accogliente e fecondo del Dio con noi.

Canto: ALLELUJA

## Dal Vangelo di Luca



In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

## Da uno scritto di J. P. Sartre

“La Vergine guarda il bambino. Ciò che bisognerebbe dipingere sul suo volto è uno stupore ansioso che è comparso una volta soltanto sul viso umano. Perché il Cristo è suo figlio, carne della sua carne e sangue delle sue viscere. L'ha portato in grembo per nove mesi, gli offrirà il seno, e il suo latte diventerà il sangue di Dio. Qualche volta la tentazione è così grande da fargli dimenticare Dio. Lo stringe fra le braccia e dice: “Bambino mio”. Ma in altri momenti rimane interdetta e pensa: lì c'è Dio, e viene presa da un religioso orrore per quel Dio muto, per quel bambino che incute timore. Questo Dio è mio figlio. È fatto di me, ha i miei occhi, la forma della sua bocca è la mia, mi assomiglia. È Dio e mi assomiglia. Nessuna donna ha mai potuto avere in questo modo il suo Dio per sé sola, un Dio bambino che si può prendere fra le braccia e coprire di baci, un Dio caldo che sorride e respira, un Dio che si può toccare e ride. È in uno di questi momenti che dipingerei Maria se fossi pittore”.

G. Invochiamo Maria madre dei nostri giorni, perché ci aiuti a salire con coraggio e fedeltà, sempre più su nel cammino della vita, mantenendo viva la luce del Signore, per diventare processione di Dio tra gli uomini.

**Canto: Ave Maria, Ave**

Maria donna feriale *prega per noi*  
Maria donna senza retorica *prega per noi*  
Maria donna dell'attesa *prega per noi*

Maria donna innamorata *prega per noi*  
Maria donna gestante *prega per noi*  
Maria donna accogliente *prega per noi*

Maria donna del primo passo *prega per noi*  
Maria donna missionaria *prega per noi*  
Maria donna di parte *prega per noi*

Maria del primo sguardo *prega per noi*  
Maria donna coraggiosa *prega per noi*  
Maria donna in cammino *prega per noi*

Maria donna del riposo *prega per noi*  
Maria donna del vino nuovo *prega per noi*  
Maria donna del silenzio *prega per noi*

Maria donna obbediente *prega per noi*  
Maria donna del servizio *prega per noi*  
Maria donna vera *prega per noi*

Maria donna del popolo *prega per noi*  
Maria donna che conosce la danza *prega per noi*  
Maria donna del Sabato Santo *prega per noi*

Maria donna del terzo giorno *prega per noi*  
Maria donna conviviale *prega per noi*  
Maria donna del piano superiore *prega per noi*



Maria donna bellissima  
Maria donna elegante  
Maria donna dei nostri giorni  
Maria donna dell'ultima ora

*prega per noi*  
*prega per noi*  
*prega per noi*  
*prega per noi*

### III Momento:



## “Nel cuore della Chiesa”

Canto: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
sei in questa brezza che ristora il cuore,  
roveto che mai si consumerà,  
presenza che riempie l'anima.

**Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.  
I miei calzari leverò su questo santo suolo  
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
nella Tua grazia trovo la mia gioia.  
Io lodo, ringrazio e prego perché  
il mondo ritorni a vivere in Te.

**G.** Tessere è un'arte creativa e delicata, richiede attenzione, pazienza, impegno. Ci vuole finezza e precisione per comporre armonicamente le trame, incrociarle e legarle tra loro. Anche noi vogliamo essere capaci di tessere il volto di Cristo nei fratelli, attraverso rapporti veri, autentici, gioiosi, attraverso quella comunione che siamo chiamate a vivere sempre più a fondo tra noi e all'esterno. Davanti a Gesù Eucarestia portiamo i nodi che in questo anno ci hanno aggroviato in noi stesse, e chiediamogli di trasformarli in fili sciolti, morbidi e colorati che, uniti a tanti altri, diventino un abito stupendo, caldo, capace di avvolgere e rivestire di bellezza.

## Silenzio

### Lettura della Madre tratto dai 33 FOGLIETTI:

- 1 L. Le Figlie della Chiesa si ameranno scambievolmente, perché la carità è da Dio, e Dio è carità, e chi ama è nato da Dio e conosce Dio; ameranno tutti i loro fratelli nelle viscere di Cristo, perché se amano Colui che le ha generate e per primo le ha amate, devono amare anche chi è nato da Lui; ameranno come Gesù le ha amate, perché questo è il Comandamento del Signore.
- 2 L. Da questo abbiamo conosciuto la carità di Dio, che Egli ha dato la sua vita per noi; così dobbiamo anche noi dare la vita per i fratelli. La daremo assumendo come elette di Dio, sante e amate, viscere di misericordia, benignità, umiltà, modestia, longanimità; facendo agli altri tutto quello che vorremmo fosse fatto a noi; sopportandoci a vicenda e a vicenda perdonandoci se una abbia a muover lamento di un'altra; facendo del bene a chi ci odia e pregando per quelli che ci perseguitano e calunniano; seguendo le vie della pace e della scambievole edificazione; accogliendoci gli uni gli altri così come Cristo ha accolto noi a gloria di Dio e *rivestendoci di quell'amore* che è il vincolo della perfezione fino al vivere e al morire insieme; in modo che l'amor nostro sia con tutti in Cristo Gesù, Artefice di pace e nostra Pace, che ci riconciliò in un Corpo unico a Dio per mezzo della Croce, e per cui abbiamo accesso in unico Spirito al Padre.
- 3 L. Se poi è possibile qualche consolazione in Cristo, se v'è qualche conforto dell'amore, se v'è qualche comunanza di Spirito, se abbiamo viscere di compassione rendiamo compiuto il gaudio della nostra Madre, la Chiesa, con la concordia nostra, avendo uno stesso amore, una stessa anima, uno stesso sentire come la moltitudine dei primi cristiani che era un cuor solo e un'anima sola e il nostro spirito di carità cresca sempre più e più in conoscenza e

in ogni finezza di senso, affinché imbevuti di unico Spirito, con un animo solo e una sola bocca glorifichiamo Dio, il Padre del Signor Nostro Gesù Cristo.

Segno



Canto: TEMPO DI RICOMINCIARE

Padre nostro siamo qui nella nostra povertà davanti a te  
Tu che di ogni cuore sai storie, luci, lacrime e verità  
dacci il tuo perdono che ci risana l'anima con la tua pace.  
Padre nostro tu che puoi tutti i nostri debiti prendili tu  
il ritorno che non c'è, la ferita, il torto che brucia di più  
il perdono che ci dai ce lo offriamo tra di noi e lo chiediamo.

**Oggi è tempo di ricominciare, tempo di perdono nella verità  
per comporre in terra un firmamento, stelle sopra il fango  
d'ogni povertà e l'unità.**

Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori Padre Nostro aiutaci a perdonarci, non per dimenticanza, debolezza o indifferenza non perché quello che è grave è senza importanza o perché è bene quel che è male ma col coraggio estremo e la libertà di accogliere l'altro così come è nonostante il male che ci ha fatto come tu accogli ciascuno nonostante i suoi difetti. Rit

Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.  
Padre Nostro donaci occhi nuovi e cuore di madre verso l'altro e una misericordia che sempre copre, dà fiducia, crede, spera dacci la grazia di un'amnistia completa nel cuore di un perdono reciproco universale perché apriamo a chi ci ha fatto torto la possibilità di ricominciare e un avvenire in cui il male non abbia l'ultima parola. Rit

Vieni dolce Spirito scendi col tuo balsamo tu che lo puoi dove il cuore sanguina quando grida l'anima dentro di noi soffia via la cenere dacci il tuo respiro di misericordia.

Vieni Santo Spirito rialzaci e rivestici di novità  
fai di noi il tuo lievito che nel mondo semina fraternità  
Scendi fuoco limpido scendi fiume carico di primavera.

**Oggi è tempo di ricominciare, tempo di perdono nella verità  
per comporre in terra un firmamento,  
stelle sopra il fango d'ogni povertà.**

Firmamento stelle sopra il fango,  
stelle che nel buio brillano di più  
firmamento dal respiro immenso,  
cieli sulla terra qui fra noi sei tu.

**Silenzio**

**Preghiamo:**

Dio onnipotente ed eterno, che nella nascita del tuo Figlio  
hai stabilito l'inizio e la pienezza della vera fede, accogli anche  
noi come membra del Cristo, che compendia in sé la salvezza  
del mondo. Egli e Dio e vive e regna con te nell'unità dello  
Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen

**Reposizione**

**Canto: LA MIA ANIMA CANTA**



**La mia anima canta la grandezza del Signore,  
il mio spirito esulta nel mio salvatore.  
Nella mia povertà l'Infinito mi ha guardata,  
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore che ha compiuto grandi cose in me,  
la mia lode al Dio fedele che ha soccorso il suo popolo  
e non ha dimenticato le sue promesse d'amore.

Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili,  
ha deposto i potenti, ha risollevato gli umili,  
ha saziato gli affamati e aperto ai ricchi le mani.